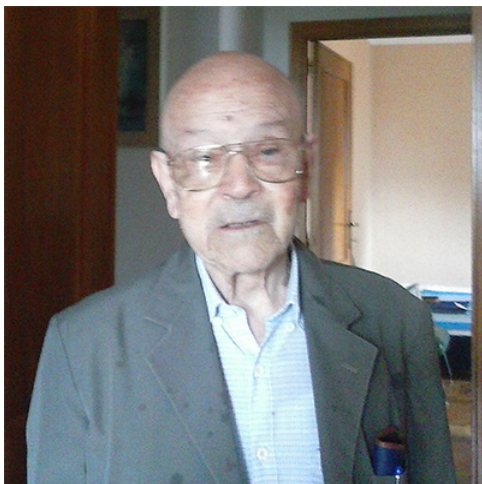


di Nicola Brau

*L'autore, che è un vecchio e caro amico, già docente di lingua straniera al liceo-ginnasio Azuni di Sassari, ama sottolineare che è nella natura dell'età avanzata che gli anni portino certe manchevolezze.*



*Contro le quali, sovente, ci accade di lanciare strali e maledizioni. Manchevolezze che diventano mali quando, considerandoli tali, ce li facciamo pesare addosso come un pesante, ingiusto fardello.*

*Insomma, ciascuna età va vissuta per quella che è. Inutile rimpiangere stagioni che non possono (non devono) tornare; ma è bene prendere quel che il presente ci offre. Che non è poca cosa, soprattutto in materia di riflessioni e di affetti. (c.p.)*

---

Quando cade la neve,

d'inverno, è sempre bianco

sulle cime dei monti.

La canizie colora,

a vecchiaia, i capelli.

Quel bianco, per fortuna,

non è segno d'affanni,

quel bianco, per natura,

è la neve degli anni.

E non dimentichiamo

che, oltre i capelli bianchi,

ci fa più freddo il corpo.

Cfr. NICOLA BRAU, *Qualcosa a qualcuno*, Sassari 2017, pag. 4